Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in persona del Ministro c/o Avvocatura Generale dello Stato Via dei Portoghesi, n.12 **ROMA**

> Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri In persona del Presidente C/o Avvocatura Generale dello Stato

Via dei Portoghesi, n.12 ROMA
li
OGGETTO: ProfATTO DI INVITO E DIFFIDA – L. 241/90 e s.m.i.
Il sottoscritto sig, docente a tempo indeterminato/determinato in servizio presso la scuola/istitutodidall'a.s
<u>PREMESSO</u>
che, dall'a.s, l'amministrazione ha trattenuto il 2,5% sull' 80% della retribuzione, ai fini dell'accantonamento per il trattamento di buonuscita;
che, dall'1.01.2011, in base all'intervenuta modifica di cui al comma 10 dell'art.12 del d.l. 31 maggio 2010 n.78, convertito con modificazioni in L.30 luglio 2010 n.122, è stata abrogata la disciplina dell'indennità di buonuscita per i lavoratori alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni con conseguente passaggio alla regolamentazione civilistica denominata "trattamento di fine rapporto";
che, tale diversa normazione comporta l'accantonamento del 6,91 %, sull'intera retribuzione, interamente a carico del solo datore di lavoro;

che, pertanto, è illegittima l'attuale menzionata trattenuta del 2,5% alla voce "Opera di previdenza", come rilevabile

che, tale ingiustizia, ha conclamato e conclama un ingiusto danno patito e patendo, come già statuito dal TAR di Reggio Calabria nella sentenza n. 53 del 18.01.2012;

tanto premesso l'istante

INVITA E DIFFIDA

ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., ivi compreso il decreto Monti sulle semplificazioni amministrative di cui al d.l. n. 5 del 9 febbraio 2012, le epigrafate amministrazioni, ognuna per i provvedimenti di propria competenza, alla tempestiva cessazione della citata indebita trattenuta del 2,50%, con conseguente ripetizione delle somme illegittimamente trattenute e trattenende oltre alla rivalutazione monetaria ed interessi come per legge.

In difetto si adiranno le vie di legge ivi previste.

nel cedolino stipendiale in possesso di codesta amministrazione;

La presente è valevole a tutti gli effetti di legge, compreso quello di costituirVi in mora.